

## Il Grande per l'inclusione e la solidarietà

Dieci i progetti promossi dal massimo teatro cittadino soprattutto per i minori

### BRESCIA

**Non solo musica** e spettacoli: il teatro Grande si fa promotore di inclusione e solidarietà. Sono dieci i progetti che saranno proposti dalla Fondazione guidata dal sovrintendente Umberto Angelini per «favorire l'integrazione sociale attraverso la cultura». Novità di quest'anno sono 'Batti il cinque!' e 'Smart school', in collaborazione con la Fondazione della Comunità Bresciana e la Cooperativa il Calabrone, oltre che con il sostegno dell'Impresa **sociale 'Con i**

### bambini'.

**In entrambi** i casi, l'obiettivo è di sostenere minori in condizione di fragilità sociale e a sollecitare la creatività dei ragazzi sia in ambito scolastico sia in ambito culturale. Il Teatro Grande darà la possibilità a circa 3mila ragazzi tra i 5 e i 17 anni di partecipare a uno spettacolo appositamente scelto e realizzerà all'interno delle scuole laboratori legati a musica e scienza. Altra novità sarà il concerto per le vittime di strage e terrorismo che il Grande organizzerà gratuitamente per la città ogni 9 maggio, in collaborazione con il Conservatorio Luca Marenzio e la Casa della Memoria.

**Tante** anche le conferme, come i tradizionali concerti per Aric e Fondazione Poliambulanza, nonché i progetti per l'accessibilità, che ogni anno consentono a 2mila persone tra ospedali, carceri, strutture di accoglienza, di ascoltare la musica del Teatro. Alta anche l'attenzione per i più giovani, coinvolti in diversi progetti tra cui 'Facciamo la banda', che offre ogni anno la possibilità a 30 giovanissimi di imparare a suonare uno strumento e, al termine del percorso, formare una nuova banda di piccoli musicisti.

**Federica Pacella**

**Il teatro darà la possibilità a 3mila ragazzi fra i 5 e i 17 anni di partecipare a uno spettacolo e realizzerà laboratori nelle scuole**



Peso:33%